

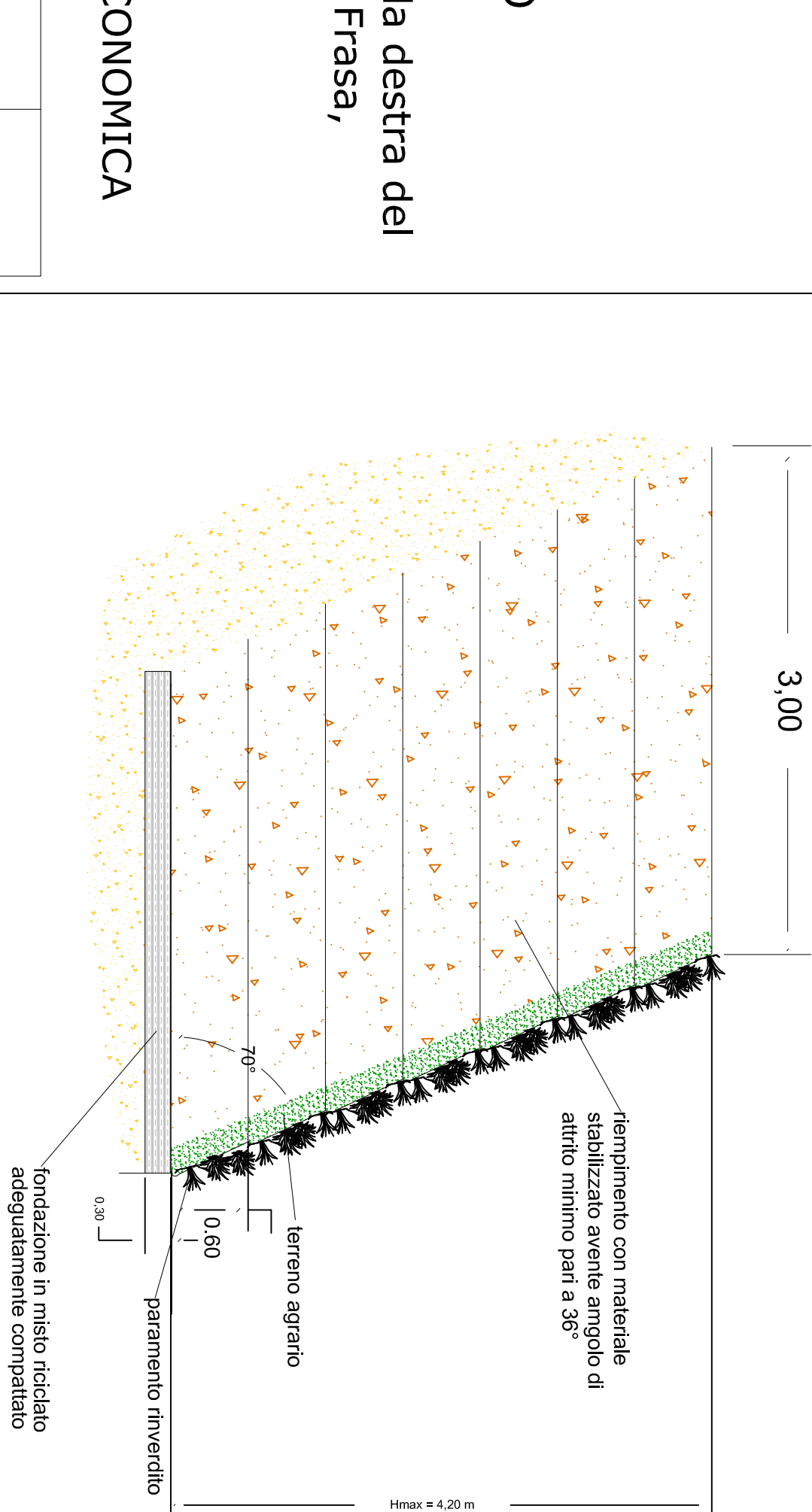


10

ECONOMICA

13b

**PARTICOLARE DI PROGETTO TERRA RINFORZATA
SEZIONE TIPO**



PARTICOLARI COSTRUTTIVI
(non in scala)

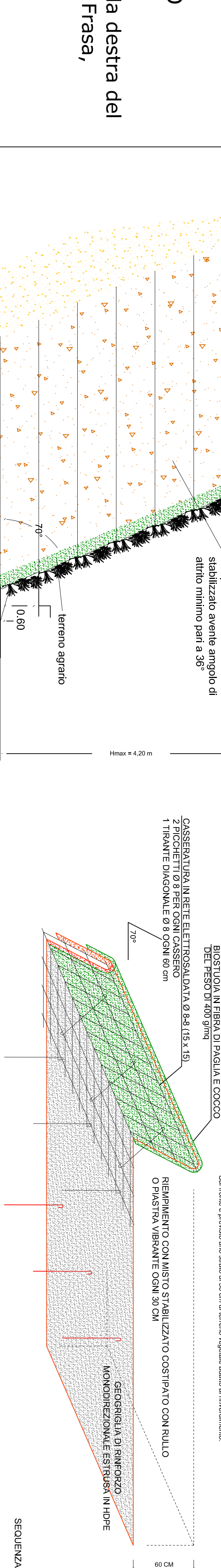


Particolari costruttivi (non in scala)

La geogreia di rinforzo sono costituita da fibre di poliestere (PET) ad elevato modulo, protette con rivestimento in PE. Fornitura della terra rinforzata con materiali appartenenti ai gruppi A1, A2-4 e A2-5 provenienti da cava o eventualmente da altre approvvigionamenti definiti dalla D.L..

La compattezione meccanica sarà realizzata a strati di altezza non superiore a cm 30 in modo da raggiungere il 95% della prova ASTM D modif.

Sul fronte è previsto uno strato di 50 cm di terreno vegetale adatto al rinverdimento.



PRESCRIZIONI TERRE RINFORZATE

- fondazione in misto riciclo adeguatamente compatto**

0.30

0.5

CASSERATURA IN RETE ELETTROSALDATA Ø 8-8 (15 x 15)
 2 PICCHETTI Ø 8 PER OGNI CASSERO
 1 TIRANTE DIAGONALE Ø 8 OGNI 80 cm
 BIOSTUOIA IN FIBRA DI PAGLIA E COCCO
 DEL PESO DI 400 g/mq
 INERIMENTO
 TERRENO VEGETALE ED AGRARIO
 TERRA IACULATA
- 1) Terra infondata con inclinazione del pavimento a 70° realizzata con geogrigie in polipropilene, con spessore minimo di 10 cm, e ancoraggio variabile come indicato nelle sezioni. Il livello 2 m in basso è 60 cm, e caratterizzazione delle seguenti proprietà meccaniche, di cui bisognerà produrre relativa certificazione:
 - Coefficiente di attrito di polipropilene alla tensione applicabile, con maglia circa 200 x 42 mm, caratterizzata dalle seguenti proprietà meccaniche, di cui bisognerà produrre relativa certificazione:
 - Resistenza a trazione longitudinale: 100 K/N/m;
 - Resistenza a trazione trasversale: 15 K/N/m.
 - 2) Il cassero di contenimento dovrà essere in rete elettrosaldata realizzata con tonfino corrugato FeB44k da 8 mm, maglie 15 x 15 cm, in larghezza complessiva minima di 10 cm, e dovrà essere ancorata al terreno sottostante con almeno tre tiranti per lato all'interasse verticale di progetto delle geogrigie. I casseri contigui dovranno sovrapporsi per almeno 10 cm, dovranno essere interizzati con stiate diagonali nella misura massima consentita dal disegno, e i lassi al terreno con picchetti nella misura non inferiore ad 2 mt. di cui bisognerà produrre relativa certificazione.
 - 3) La biostuoia dovrà essere costituita da fibre di paglia (65 %) e cocco (50%) intessute da due tele sintetiche di materiale idrorepellente, con massa areica non inferiore a 400 g/mq. I teli contigui di biostuoia dovranno sovrapporsi per almeno 10 cm, e dovranno essere immostrati nello strato sovrastante e nello strato sottostante per almeno 10 cm.
 - 4) Il terreno utilizzato potrà essere quello presente in sito, purché di caratteristiche geotecniche uguali o migliori rispetto a quelli ipotizzati nel calcolo di dimensionamento (es. 55 % dello standard Proctor), e dovrà essere ancorato allo strato sottostante per massimo 30 cm fino al 55 % dello standard Proctor; nella zona prospiciente al fronte dovrà essere di composizione adeguata per consentire un efficace inerbimento.

SEQUENZA DI POSA IN OPERA

- 13b**

fondazione in misto riciclato adeguatamente compatto

0,5

200 x 42

15

